



*Ministero
delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

DECRETO N. 2/2023

Progetto Unico Terzo valico dei Giovi e Nodo di Genova
Progetto definitivo dell'“Intervento di Adeguamento del Collegamento Bivio Fegino-
Parco Rugna/Bettolo Via Campasso - Genova (GE)”

(CUP F81H92000000008)

Approvazione del progetto definitivo

Il Commissario

- VISTO il DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019 s.m.i. (DL 32/2019) e, in particolare:
 - i) l'art. 4, comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
 - ii) l'art. 4, comma 2 che prevede che l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari Straordinari avviene *“d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti”*;
 - iii) l'art. 4, comma 12-*septies*, che ha stabilito che *“al fine di consentire il celere riavvio dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, i progetti “Potenziamento infrastrutturale Voltri - Brignole”, “Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi” e “Potenziamento Genova - Campasso” sono unificati in un Progetto Unico”* e che *“Le opere civili degli interventi “Potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole” e “Potenziamento Genova - Campasso” e la relativa impiantistica costituiscono lavori supplementari all'intervento “Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi” ai sensi dell'articolo 89 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014”* (la “Legge sul Nodo”);
 - iv) l'art. 4, comma 12-*octies*, che prevede che *“entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale della Liguria, nomina, con*

proprio decreto e senza oneri per la finanza pubblica, il Commissario straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, in deroga alla procedura vigente”,

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 20 dicembre 2019 con il quale, in conformità a quanto stabilito nell'art. 4, comma 12-*octies*, del DL 32/2019 sopra richiamato, il Cons. Calogero Mauceri è stato nominato Commissario straordinario per l'intervento in epigrafe;
- VISTO che l'intervento è ricompreso nel Progetto Unico di cui al codice intervento P234 “Nodo di Genova e Terzo Valico dei Giovi” del vigente Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti;
- VISTO che il predetto Progetto Unico è stato inserito nell'elenco delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTO il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, l'art. 27-*bis* che, nel disciplinare il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) nel caso di procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale, prevede al comma 7 che: a) il PAUR venga assunto agli esiti dei lavori della conferenza dei servizi decisoria, da svolgersi secondo le modalità dell'articolo 14-*ter* della L. 241/1990, alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto; b) la decisione di concedere i titoli abilitativi sia assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'art. 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del medesimo D.Lgs. 152/2006;
- VISTA la L.R. Liguria 29/2017, recante “*Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018*” e, in particolare, l'art. 17 che, nel dettare norme di adeguamento dell'ordinamento regionale in materia di VIA alla normativa sopravvenuta con il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 104/2017, al comma 4 demanda a un decreto del dirigente l'adozione del PAUR di cui all'art. 27-*bis* del D.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera in progetto, rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti competenti in via ordinaria;
- VISTA la delibera di giunta della Regione Liguria n. 107/2018 che approva l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di VIA e, in

particolare, l'art. 6 che nello specificare l'iter procedurale ai fini del rilascio del PAUR stabilisce che l'atto conclusivo del procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 156/2006 s.m.i. dia efficacia a tutte le autorizzazioni, nulla osta e concessioni rilasciate da soggetti terzi rispetto alla regione ivi compreso il provvedimento di VIA;

PRESO ATTO

che sotto l'aspetto procedurale:

- con nota RFI-DIN-DIPAV.PV\A0011\P\2021\333 del 12 novembre 2021, RFI S.p.A. ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR per il progetto definitivo: *“Intervento di adeguamento del collegamento Bivio Fegino-Parco Rugna/Bettolo Via Campasso - Genova (Ge)”*;
- con la delibera di Giunta della Regione Liguria n. 805/2022 del 5 agosto 2022 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa *“Protocollo di Intesa per la realizzazione del “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA PER GENOVA”: Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario “potenziamento Genova-Campasso” nell’ambito del Progetto Unico terzo Valico dei Giovi – Nodo di Genova”*, previsto dal D.L. 68/22, convertito in L. 108/2022,;
- in data 31 agosto 2022 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili (oggi Ministero dei Trasporti), il Commissario Straordinario, la Regione Liguria, il Comune di Genova e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. il *“Protocollo d’Intesa per la realizzazione del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova”*, per la cui realizzazione la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio 2023) ha previsto alla Sezione II – Rifinanziamenti, ulteriori risorse, pari a 110 milioni di euro; pertanto, le risorse complessivamente disponibili per il Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova, ammontano a 199 milioni di euro;
- con il Decreto Dirigenziale n. 6038 del 30 settembre 2022, la Regione Liguria ha rilasciato a favore di RFI S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell’art 27-bis del D. Lgs. 152/2006: a) il PAUR recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria sul progetto definitivo: *“INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO BIVIO FEGINO-PARCO RUGNA/BETTOLO VIA CAMPASSO - Genova (GE)”*, comprensivo della pronuncia positiva, con condizioni, di compatibilità ambientale, e comprendente tutti gli atti abilitativi necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto, ad

esso allegati quali parti integranti e sostanziali; b) l'approvazione e l'autorizzazione alla realizzazione del suddetto progetto comprendente tutti i titoli abilitativi e le autorizzazioni, come elencate nel PAUR;

- con il suddetto Decreto la medesima Regione ha dato atto della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposto il vincolo preordinato all'Esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione delle stesse, ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- con il medesimo Decreto Dirigenziale è stato altresì disposto che: *“manda al Commissario Straordinario del Progetto Unico (ex comma 12 octies, art. 4 del DL n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019 e nominato con DPCM del 20 dicembre 2019), per quanto di competenza così come stabilito dal comma 2, art. 4 del DL n. 32/2019”;*
- con la nota prot. 1098245 del 3 ottobre 2022, la Regione Liguria, ha comunicato alle Amministrazioni/Enti coinvolti e al Commissario Straordinario la conclusione della conferenza di servizi decisoria relativa al progetto in argomento, indicando la pagina web sulla quale consultare il Decreto n. 6038;
- con nota del 20 settembre 2021 prot. RFI-DOIT.GE.ING\PEC\P\2021\0000716 RFI ha richiesto alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia l'autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs n° 42/2004 e ss.mm.ii., per cinque manufatti (sottovia Piombelli, sottovia Torquato Tasso, sottovia Penne Nere, sottovia San Bartolomeo della Certosa, sottovia Campasso);
- con nota prot. 20179 del 13 dicembre 2021 la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia ha autorizzato la realizzazione dei suddetti cinque manufatti;
- con nota prot. 17423 del 26 ottobre 2022, successiva alla chiusura della Conferenza dei Servizi e al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia ha comunicato a RFI S.p.a. che *«Con riferimento alla “Schedatura dei principali manufatti esistenti interessati dall'intervento” predisposta da RFI e resa disponibile tra la documentazione del progetto in oggetto in data 10/08/2022, come comunicato da Regione Liguria con nota prot. 825876/2022» occorre attivare, per i suddetti manufatti, “il procedimento di Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004, che è indipendente dall'iter di approvazione del progetto” (...) Per quanto riguarda i manufatti oggetto di schedatura risulta già in corso il procedimento di Verifica dell'interesse culturale sul ponte a travata metallica sul Polcevera.»;*

- con nota del 24 gennaio 2023 Ferservizi S.p.A., per conto di RFI, ha richiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, l'avvio della verifica dell'interesse culturale per ulteriori cinque manufatti (Ponte Torbella; Sottopasso Pisoni; Ponte su via Rossini; Ponte su via Benedetto Brin; Muro andatore via del Campasso) interessati dalla realizzazione delle opere dell'intervento in argomento;
- in data 14 marzo 2023 il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Liguria - Ufficio Tutela Beni Culturali, con distinte note prot. MIC|MIC_SR-LIG|14/03/2023|1170-P, 1171-P, 1172-P, 1173-P e 1174-P, ha comunicato l'insussistenza di un interesse culturale per i predetti manufatti interessati dalla realizzazione delle opere, ad eccezione del *"Ponte ferroviario sul torrente Polcevera"*, previsto in demolizione nel progetto, dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. 42/2004, con Decreto del Segretariato regionale per la Liguria n. 69 del 23 dicembre 2022;
- al fine di preservare l'interesse storico del Ponte ferroviario sul torrente Polcevera e consentire la realizzazione dell'intervento ferroviario, si sono, dunque, svolti vari incontri alla presenza del Commissario straordinario, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, la Regione Liguria, il Comune di Genova e RFI, nell'ambito dei quali è stata individuata una soluzione che prevede lo smontaggio controllato, il rimontaggio, la ricollocazione ed il restauro di una porzione della travata del Ponte nelle aree del Parco Campasso, funzionali al progetto di riqualificazione urbana a cura del Comune di Genova;
- a valle dei suddetti incontri, in data 18 maggio 2023, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Commissario straordinario, il Comune di Genova e RFI, per il posizionamento della porzione della travata del Ponte ferroviario del torrente Polcevera;
- con la nota prot. 10/2023 del 1° giugno 2023 il Commissario straordinario ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia il rilascio dell'autorizzazione per gli interventi da realizzare sul *"Ponte ferroviario sul torrente Polcevera"*, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004;
- con la nota prot. 11891-P del 22 giugno 2023, la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha rilasciato l'autorizzazione ex art. 21 del D.lgs. 42/2004 per gli interventi da eseguire sul *"Ponte ferroviario sul torrente Polcevera"*, *"(..), così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova"*

e la provincia di La Spezia con nota prot. n. 10068 del 22.06.2023”.

- con nota prot. 297959 del 30 giugno 2023 il Comune di Genova, al fine di conseguire una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intervento infrastrutturale ferroviario in oggetto, ha chiesto a RFI di modificare il progetto approvato con il Decreto Dirigenziale n. 6038 del 30 settembre 2022, attraverso la progettazione e la realizzazione di una “copertura” del tratto ferroviario in corrispondenza di Via Ardoino;
- con delibera di giunta comunale n. 116 del 14 luglio 2023, il Comune di Genova ha approvato il Masterplan progettuale degli interventi da realizzare nell'ambito del “Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova”, tra i quali è ricompresa anche la proposta di modifica relativa a via Ardoino come sopradescritta;
- RFI, con nota del 14/09/2023 ha rappresentato al Comune di Genova che è stato affidato l'incarico al General Contractor Cociv di sviluppare la progettazione definitiva della copertura del tratto di linea in corrispondenza di Via Ardoino e che *“L'opera di copertura sarà contestualmente realizzata nell'ambito del progetto del Collegamento Bivio Fegino – Parco Rugna/Bettolo via Campasso, in quanto ricadente direttamente sul sedime ferroviario e quindi interferente sia con la fase realizzativa dell'intervento ferroviario sia con il successivo esercizio della linea. Tale intervento, il cui costo per la progettazione e realizzazione sarà comunicato una volta completata la progettazione definitiva, troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova stanziato con Decreto Legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022 n. 108 e con legge del 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio 2023).”*
- in considerazione di quanto precede, il Commissario Straordinario, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A011\P\2023\1 del 6 settembre 2023, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 , ha richiesto al Presidente della Regione Liguria l'espressione *“dell'intesa all'approvazione del progetto in argomento, comprensiva della prescrizione di progettare e realizzare la suddetta modifica richiesta dal Comune di Genova”* specificando che la stessa *“sarà oggetto di un separato iter autorizzativo e finanziato nell'ambito delle somme stanziato per il Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova (DL 68/2022 convertito dalla L. 108/2022 e L. 197/2022, cd. Legge di bilancio 2023)”*;
- con nota prot. 1409656 del 17/10/2023, la Regione Liguria - Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti ha trasmesso al Commissario Straordinario:
 - i) la delibera n. 938 del 29/09/2023 con la quale la giunta regionale ha approvato “lo

schema di “Addendum al Protocollo d’Intesa del 31 agosto 2022 per la realizzazione del progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario “potenziamento Genova- Campasso”, allegato 1 alla presente Deliberazione e costituente sua parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Liguria, il Comune di Genova, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ed il Commissario Straordinario”. In particolare, l’Addendum disciplina, tra l’altro, la definizione della modifica progettuale al Progetto Ferroviario relativa alla copertura richiesta in corrispondenza di Via Ardoino dal Comune;

- ii) la delibera n. 939 del 29/09/2023, con la quale la giunta regionale “richiamata” la deliberazione di cui al punto i) che precede, “con la quale viene approvata la modifica al progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario “Potenziamento Genova-Campasso” trasmesso alla Regione dal Comune di Genova con nota 30 giugno 2023 prot. 297959”, e “Considerato (...)”, il contenuto della nota sopra menzionata trasmessa dal Commissario Straordinario il 6 settembre 2023 ha espresso, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del DL 32/2019, l’intesa sul “Progetto di adeguamento del collegamento ferroviario Bivio Fegino-Parco Rugna/Bettolo via Campasso – Genova”, ai fini dell’approvazione da parte del Commissario straordinario del progetto medesimo;
- Il Comune di Genova con Delibera di Giunta n. 153 del 5/10/2023 ha approvato “*lo schema di addendum al Protocollo d’Intesa per la realizzazione del “Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova”: Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle Aree del Comune di Genova interessate dal Progetto Ferroviario denominato “Potenziamento Genova-Campasso” nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico Dei Giovi – Nodo di Genova”;* in tale schema di addendum si dà atto che “*RFI, contestualmente alla realizzazione del Progetto Ferroviario, si impegna a sviluppare e realizzare, tramite il Consorzio COCIV, General Contractor del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi Nodo di Genova, la modifica progettuale di cui alla premessa o), i cui costi di progettazione e realizzazione - omnicomprensivi di ogni ulteriore onere necessario alla compiuta realizzazione della modifica in parola - determinati all’esito della progettazione e verificati e congruiti da RFI, sono ricompresi nell’importo di cui alla premessa n) pari a 199 milioni di euro (DL 68/2022 convertito dalla L. 108/2022 e L. 197/2022, cd. Legge di bilancio 2023)]”*

CONSIDERATO

- che la suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 938/2023 e la Delibera di Giunta Comunale n. 153/2023 di approvazione del citato “*schema di addendum al Protocollo d’Intesa per la realizzazione del “Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova”,* costituiscono atti propedeutici alla futura approvazione da parte del Commissario del

suddetto Progetto di riqualificazione, una volta redatto dal Comune sulla base di specifici criteri della Regione Liguria, come riportato alla condizione n. 1 del suddetto Decreto Dirigenziale n. 6038/2022;

- la relazione istruttoria di RFI trasmessa dal Responsabile della Direzione Area Progetti AV/AC con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2023\0000006 del 20.10.2023, con la quale propone allo scrivente l'approvazione del progetto definitivo dell'“*Intervento di Adeguamento del Collegamento Bivio Fegino-Parco Rugna/Bettolo Via Campasso - Genova (GE)*”

DECRETA

in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019, l'approvazione del progetto definitivo dell' “*Intervento di Adeguamento del Collegamento Bivio Fegino-Parco Rugna/Bettolo Via Campasso - Genova (GE)*”, avvenuta mediante l'adozione del Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 6038 del 30 settembre 2022, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni: i) indicate nel medesimo decreto; ii) indicate nell'autorizzazione ex art. 21 del D.lgs. 42/2004 resa dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con la nota prot. 11891-P del 22 giugno 2023; iii) la progettazione e realizzazione – a cura di RFI, tramite Consorzio COCIV (General Contractor del Progetto Unico), come stabilito nello schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 31 agosto 2022 approvato con DGR 938/2023 - della modifica richiesta dal Comune di Genova relativa alla copertura in corrispondenza di Via Ardoino, che sarà oggetto di un separato *iter* autorizzativo che sarà successivamente oggetto di specifica approvazione da parte del Commissario e finanziata nell'ambito delle somme stanziare per il Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova (DL 68/2022 convertito dalla L. 108/2022 e L. 197/2022, cd. Legge di bilancio 2023)”.

Per effetto della suddetta approvazione è perfezionata, ad ogni fine urbanistico-edilizio, l'intesa Stato-Regione – come richiamata nella DGR 939 del 29/09/2023 - in merito alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti.

Il presente decreto è pubblicato nelle pagine del sito internet del Commissario Straordinario www.terzovalico.mit.gov.it e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Roma, 20/10/2023

Il Commissario straordinario
Calogero Mauceri